



VERBALE N. 31 DELL'ADUNANZA DEL 23 LUGLIO 2015

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Invito Avv. Andrea Mascherin, Presidente del Consiglio Nazionale Forense e Avv. Donatella Cerè, Consigliere Nazionale

- Il Presidente Vaglio e tutto il Consiglio danno il benvenuto al Presidente del Consiglio Nazionale Forense, Avv. Andrea Mascherin, ed il Consigliere Nazionale Forense, Avv. Donatella Cerè.

Il Presidente Vaglio augura buon lavoro al Presidente Mascherin ed a tutto il Consiglio Nazionale Forense, rinnovato da poco tempo, auspicando che il C.N.F. e l'Ordine degli Avvocati di Roma possano iniziare un nuovo percorso che sicuramente porterà ad una più proficua e continuativa collaborazione.

Il Presidente Mascherin ringrazia il Presidente Vaglio ed il Consiglio, dichiara di avere piacere a partecipare anche alla Cerimonia di giuramento dei nuovi avvocati, essendo un motivo di orgoglio per tutta l'Avvocatura il giuramento dei neo iscritti davanti all'Ordine di appartenenza, confermando di essere stato da sempre un promotore della nuova formula di giuramento. Il Presidente Mascherin si augura che la Legge Forense del 2012 possa aiutare le istituzioni forensi a costruire una vera e propria cultura ordinistica e di poter lavorare insieme per il futuro dell'Avvocatura. Il Presidente Mascherin sottolinea che il momento è difficile, ma bisogna resistere e le istituzioni forensi sono un baluardo contro l'ondata liberista, dove chi può si cura o si difende e chi non può resta indietro. L'avvocatura è l'ultimo baluardo contro coloro che non vogliono far rispettare i diritti dei cittadini.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Abogado BATTAGLIA Laura, Avvocato BRICCOLI Francesca, Avvocato BRUNI Lucia, Abogado CASTELLANI Andrea, Abogado CORPOLONGO Alessandro, Avvocato DAL CO Giulia, Avvocato DI FAZIO Maria Valentina, Abogado EREDDIA Ermanno, Abogado FATIGA Pierpaolo, Avvocato FLORE Maria Pia, Abogado GIORDANO Donatella, Abogado GIORDANO Rosa, Abogado GIOVANELLI Paolo, Avvocato GRAZIOSI Giacinta, Avvocato LAURICELLA Marco, Abogado LONGO Marta, Avvocato MASSARA Valentina, Abogado MAURI Giovanni, Abogado MAZZA Claudio, Abogado MAZZOCCO Maria Pia, Avvocato MERLO Isabella, Abogado MOGGI Daniela, Avvocato MORREALE Giuseppe, Avvocato MOSCATELLI Giordano, Avvocato PEDICINI Salvatore, Abogado PIAGGESI Raffaella, Abogado TRIPOLI Giorgia, Abogado VULTERINI Marco, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Invito Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma Dott. Giovanni Salvi

- Il Presidente Vaglio dà il benvenuto al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma



Dott. Giovanni Salvi con il quale si congratula per la recente, prestigiosa carica assunta. Augura allo stesso un buon lavoro e auspica un proficuo rapporto di collaborazione tra la Magistratura e l'Avvocatura.

Il Procuratore Generale Dott. Giovanni Salvi ringrazia il Presidente Vaglio ed il Consiglio per l'invito e afferma di essere sempre stato vicino all'Avvocatura in quanto molti familiari svolgono l'attività di avvocato e, di conseguenza, il rapporto con la classe forense è sempre stato ottimo. Riferisce che, a distanza di una settimana dall'insediamento ha rilevato che le maggiori preoccupazioni sono quelle relative all'edilizia giudiziaria e si augura di poter intervenire per ottenere dei luoghi adeguati per lo svolgimento della professione da parte dei Magistrati e degli Avvocati. Ribadisce che sono sempre più incalzanti i problemi dovuti alla carenza del personale e ai distacchi. I ritardi dei Tribunali non sono dovuti alla carenza di produzione dell'attività ma alla difficoltà di trasferimento dei fascicoli dal Tribunale alla Corte di Appello.

Il Dott. Salvi evidenzia che è necessario intervenire sui procedimenti soggetti a prescrizione in quanto non è più accettabile un numero così elevato di proscioglimenti per prescrizione. Dichiarò che è interesse comune della Magistratura e dell'Avvocatura individuare quali sono le problematiche da risolvere e trovare idonee soluzioni per le quali richiede espressamente l'apporto degli Avvocati.

Il Consigliere Segretario Di Tosto rappresenta l'opportunità di proseguire nelle iniziative già avviate relative al miglioramento dei servizi igienici disponibili per i professionisti che frequentano gli uffici giudiziari romani, offrendo ogni collaborazione anche per la contribuzione alle eventuali spese necessarie.

Il Consigliere Segretario Di Tosto manifesta poi la disponibilità del Consiglio anche in ordine ad una condivisa sistemazione della questione afferente ai parcheggi in prossimità della Città Giudiziaria.

Il Consigliere Rossi propone una iniziativa più propriamente politica condivisa per sensibilizzare gli organi di Governo rispetto alle varie emergenze del sistema giudiziario a tutti note. Così, i vertici dell'ordinamento giudiziario e dell'avvocatura potrebbero collaborare per quest'opera di sensibilizzazione e sollecitazione volta a migliorare l'efficienza del sistema.

Il Presidente Vaglio ricorda che nel mese di marzo 2015 è stata presentata congiuntamente al Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Mario Bresciano, la richiesta di incontro con il Ministro della Giustizia On.le Orlando. Successivamente il Ministro ha convocato un tavolo tecnico con il Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Mario Bresciano, il Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Luciano Panzani, il Procuratore Generale presso la Corte di Appello f.f. Dott. Antonio Marini, il Presidente della Sezione IV del Tribunale di Roma, Dott. Stefano De Michele, il Procuratore Capo della Repubblica del Tribunale di Roma, Dott. Giuseppe Pignatone, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Avv. Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario dell'Ordine, Avv. Pietro Di Tosto. Tuttavia, la costituzione in quella sede di un tavolo tecnico congiunto non ha avuto a tutt'oggi un concreto seguito, nonostante i solleciti dello stesso Presidente Vaglio con il Capo di Gabinetto del Ministro, Dott. Melillo; perciò sarebbe opportuno un intervento diretto del nuovo Procuratore Generale.

Il Consigliere Stoppani si associa alle dichiarazioni del Consigliere Rossi.

Il Consigliere Cassiani invita a prendere un'iniziativa congiunta per richiedere al Ministero della Giustizia le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici giudiziari. Inoltre, propone l'unificazione dei tesserini di tutti gli avvocati per facilitare il controllo di coloro che accedono agli uffici giudiziari.



Il Procuratore Generale Salvi riferisce che sono in atto degli interventi urgenti in materia di sicurezza e presume che molti problemi saranno risolti a breve. Attualmente ci sono delle difficoltà per la destinazione degli uffici giudiziari che passano dai Comuni al Ministero della Giustizia, tra le quali quelle attinenti agli immobili di pregio artistico. Comunica che nella Regione Lazio non esistono problemi sul numero dei Magistrati, quanto sulla grave carenza di personale amministrativo della quale ha già interessato il Presidente della Regione Lazio ed il Sindaco di Roma Capitale, oltre al Ministro della Giustizia, On. Orlando.

Riafferma l'importanza dell'impegno comune con iniziative concrete che con pochi investimenti possono produrre notevoli risparmi.

Il Presidente Vaglio ringrazia il Procuratore Generale della Corte di Appello di Roma, Dott. Giovanni Salvi e auspica un nuovo incontro dopo la pausa estiva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Viene ammesso in Aula l'Avv. (omissis).

Il Presidente comunica che l'Avv. (omissis) è stato convocato per il mancato pagamento delle quote di iscrizione per un importo complessivo da versare pari ad euro (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Galletti informa l'Avv. (omissis) che il nuovo Ordinamento forense obbliga l'Ordine degli Avvocati ad attivare la procedura di sospensione dall'attività professionale, dando lettura dell'art. 6 L. 247/2012 e del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense del 22 novembre 2013 n. 3. Il Consiglio Nazionale Forense potrebbe commissariare l'Ordine di appartenenza se quest'ultimo non dimostrasse di essersi attivato per il recupero delle somme dovute.

L'Avv. (omissis) dichiara che la somma non è dovuta, in quanto è stato iscritto dal (omissis), se ricorda bene, poi è stato assunto in (omissis), e quindi, quale iscritto all'Albo Speciale, le quote di iscrizione sono state pagate dalla (omissis). Inoltre dichiara che dal (omissis) al (omissis) è stato delegato alla (omissis), ed è tornato in Italia nel (omissis), ma non ha più svolto la professione né è rientrato in (omissis).

Il Presidente invita l'Avv. (omissis) ad effettuare sollecitamente il pagamento, oppure a documentare le circostanze riferite verbalmente al fine di escludere eventuali pagamenti.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di concedere fino al 30 settembre 2015 per la produzione dei documenti. Manda all'Ufficio Iscrizioni per effettuare al contempo tutte le opportune ricerche, anche contattando l'Ufficio Legale della (omissis), per accertare i motivi per cui non sia stata fatta dall'Ente la comunicazione all'Ordine dell'esclusione dell'Avv. (omissis) dal loro elenco speciale.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che sono stati convocati n. 117 professionisti morosi fino al 2012, di cui:

- n. 1 cancellato a domanda;
- n. 38 hanno provveduto al pagamento;
- n. 22 sono stati regolarmente convocati per raccomandata ma non hanno regolarizzato la loro posizione contributiva;
- n. 11 hanno regolarmente ricevuto la PEC ma non hanno regolarizzato la posizione contributiva;
- n. 45 non hanno PEC e non è tornata indietro la ricevuta della raccomandata.

Pertanto n. 78 professionisti non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione.

Il Consiglio procede alla sospensione dei soli iscritti morosi per i quali vi è la prova della ricevuta



dell'avviso di convocazione e, dunque, di n. 33 iscritti. Dispone, inoltre, la riconvocazione di n. 45 iscritti all'adunanza di giovedì 24 settembre 2015, alle ore 16.00, assieme ai morosi degli anni 2013 e 2014.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Direttore Amministrativo del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, pervenuta in data 16 luglio 2015, con la quale comunica la nomina del Dott. Antonio Segreto a Presidente del Tribunale stesso.

Il Consiglio si congratula con il Presidente Segreto per la nomina all'alta carica che corona e conferma le elevate preparazione, esperienza e professionalità acquisite dal Dott. Antonio Segreto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Giuseppe Pignatone, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 15 luglio 2015, con la quale comunica l'apertura al pubblico per il periodo estivo degli Uffici della Procura e dell'ufficio locale del Casellario.

Il Consiglio dispone di inserire la nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente propone, come è consuetudine, di chiudere gli Uffici del Consiglio nei pomeriggi del giovedì del mese di agosto.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Dott.ssa (omissis), Responsabile Unico del Procedimento per l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti ai quali conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio della (omissis), pervenuta in data 15 luglio 2015, con la quale chiede di dare adeguata pubblicità all'avviso allegato alla nota.

Il Consiglio dispone di inserire la nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta dal Ministero della Giustizia relativa alla circolare del 14 luglio 2015 - Incompatibilità e conflitti di interesse tra mediatore e avvocato - contenente le indicazioni da rispettare per assicurare che la mediazione venga svolta da un soggetto che offra garanzia, indipendenza e terzietà.

Il Consiglio delibera di trasmettere la nota all'Ufficio di Mediazione affinché sia portata a conoscenza di tutti i Mediatori.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 17 luglio 2015, accompagnatoria del provvedimento di apertura al pubblico delle Cancellerie e dell'Archivio Generale per la Sezione feriale dal 27 luglio al 2 settembre p.v.

Nello specifico è stato disposto che dal 10 al 22 agosto p.v. le attività di cancelleria non riguardanti la Sezione Feriale Civile (esclusa l'attività di iscrizione a ruolo) saranno sospese con conseguente chiusura delle Sezioni e Uffici interessati; che l'Archivio corrente della Sezione Lavoro e



Previdenza nel mese di agosto è aperto solo nelle giornate del martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; che la Sezione Feriale e lo sportello del Ruolo Generale garantiranno eventuali urgenze; che l'Archivio Generale della Corte di Appello resterà chiuso al pubblico dal 3 agosto al 2 settembre p.v. e le richieste urgenti relative ai fascicoli custoditi in detto Archivio potranno essere depositate presso le Cancellerie della Sezione Feriale.

Il Consiglio dispone di inserire la nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 13 luglio 2015, con la quale chiede di divulgare presso gli Iscritti il provvedimento contenente gli orari di apertura di alcuni varchi e di chiusura totale di altri, nel periodo estivo dal 20 luglio al 6 settembre 2015.

Il Presidente Vaglio riferisce, inoltre, sulla nota del Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 21 luglio 2015, con la quale rettifica la chiusura del varco "E" di Via Varisco n. 20.

Il Consiglio dispone di inserire la nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Nicoletta Giorgi, Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati, pervenuta in data 15 luglio 2015, con la quale chiede il patrocinio per lo svolgimento del XXIII Congresso Ordinario Nazionale che si svolgerà a Padova dal 22 al 25 ottobre 2015 sul tema "La Libertà del Cambiamento".

Il Consiglio concede il patrocinio per il Congresso dell'AIGA.

- Il Presidente Vaglio, facendo seguito alle comunicazioni dei Consiglieri Cassiani, Scialla e Minghelli in precedenti adunanze, riferisce sulla nota del Dott. Giuseppe Pignatone, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, pervenuta in data 16 luglio 2015, con la quale comunica le indicazioni da rispettare nel caso di assistenza di un componente del Consiglio dell'Ordine durante le perquisizioni da eseguire nei confronti dei difensori.

Il Presidente Vaglio riassume quanto comunicato dal Procuratore Pignatone come segue:

- il Consiglio dell'Ordine deve essere preavvisato almeno 24 ore prima dell'esecuzione della perquisizione il quale provvederà a comunicare al più presto alla Segreteria del P.M. il nome del Consigliere delegato con il quale prendere i contatti necessari;
- se il Consigliere delegato si trova in situazione di incompatibilità con il soggetto sottoposto a perquisizione il P.M. deve darne immediata comunicazione al Consiglio che provvederà alla sua sostituzione;
- al Consigliere incaricato dovrà essere consegnata al momento della perquisizione copia del provvedimento e dell'autorizzazione del GIP;
- il Consigliere incaricato che assiste alla perquisizione ha diritto a far inserire nel verbale eventuali osservazioni;
- prima di procedere alla eventuale perquisizione, sarà chiesta all'Avvocato la consegna spontanea di atti da acquisire se sarà possibile specificarli. L'Autorità procedente alla perquisizione limiterà la visione e acquisizione di atti al necessario per rispettare l'interesse di terzi estranei assistiti dal



difensore. Per quanto riguarda i computer e i supporti informatici, al fine di evitare il blocco dell'attività dello studio, l'Autorità provvederà ad acquisire le copie dei documenti senza asportare gli hardware;

- nel caso di misure cautelari personali nei confronti di un iscritto all'Ordine, questo dovrà essere informato al più presto con la trasmissione della copia del provvedimento per consentire anche al Consiglio competente di procedere disciplinarmente.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Mario Bresciano, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data (omissis), accompagnatoria della istanza presentata dall'Avv. (omissis), del cui contenuto ed esposizione delle richieste si duole, e chiede di richiamare l'iscritta ad astenersi da comportamenti non consoni alla classe forense.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Nicodemi a convocare l'Avv. (omissis) e a riferire in Consiglio.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Luciano Panzani, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 17 luglio 2015, accompagnatoria della relazione della Dott.ssa Rossella Masi, Magistrato Referente per l'Informatica per il Distretto di Roma, con la quale evidenzia l'impossibilità di attuare quanto disposto dal D.L. 83/2015 (deposito telematico facoltativo degli atti introduttivi) con le attuali funzionalità degli applicativi in dotazione alla Corte (sistemi Sicid, Sieric e Consolle) e la richiesta di procedere con assoluta urgenza alle modifiche necessarie all'adeguamento degli applicativi suddetti.

Al riguardo il Presidente Vaglio, sentito il Gruppo Informatico di Presidenza che negli ultimi giorni ha fatto diversi accessi in Corte d'Appello proprio in relazione all'avvio del PCT, rileva che non si tratta di problema tecnico ma organizzativo. Il sistema, infatti, riceve in maniera corretta gli atti introduttivi. Alcuni sono già stati depositati.

L'evoluzione della Consolle del Magistrato e del Presidente per la Corte d'Appello è attesa per gennaio 2016. Per venire incontro alle esigenze di tutti, il Consiglio dell'Ordine potrebbe invitare i propri iscritti a limitare l'uso dell'iscrizione telematica fino a gennaio 2016, fermo in ogni caso quanto sarà stabilito in sede di conversione del D.L. 83/2015.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza, tenuto conto della prossima conversione del Decreto Legge.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano di avere ricevuto dal Dirigente dell'Ufficio Copie del Tribunale, Dott. (omissis), una nota del (omissis) con la quale ha segnalato (omissis) del dipendente a tempo determinato dell'Ordine, incaricato della ricezione e delle risposte del servizio pec di rilascio copie delle sentenze, (omissis). Di conseguenza attualmente l'Ufficio si trova nell'impossibilità, causa assenza di ulteriore personale per ferie, di portare avanti il servizio fino alla fine del mese.

Il Dott. (omissis), pertanto, chiede al Consiglio, qualora non fosse possibile una sostituzione, di comunicare agli iscritti che a far data dal 20 luglio 2015 il servizio di richiesta copie a mezzo pec è sospeso. Per le richieste giunte fino alla data del 17 luglio 2015 l'Ufficio cercherà di rispondere con l'ausilio del personale presente.

Il Consigliere Segretario riferisce di aver disposto la sostituzione.



Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti comunicano al Consiglio che è stato definito il programma della XXI Conferenza Nazionale della Cassa Forense, che si svolgerà dal 24 al 26 settembre 2015 a Rimini (presso il Palacongressi, in Via della Fiera 23).

I lavori della Conferenza, che verrà inaugurata nel pomeriggio del 24 settembre e si chiuderà a fine mattinata del 26, si articoleranno in sessioni plenarie, workshop e tavole rotonde, moderate da illustri figure del mondo del giornalismo, dedicate alle seguenti tematiche:

- Come cambia la professione dell'avvocato (programmata per il pomeriggio del 24 settembre), cui parteciperanno i Presidenti di Cassa Forense, C.N.F., O.U.A., Ordini degli Avvocati e delle principali Associazioni forensi;
- Come cambia Cassa Forense e Come cambia il rapporto con l'economia (programmate per la mattina del 25 settembre) sulle modifiche introdotte con la Legge di Stabilità 2015 in materia di investimenti;
- Come cambia l'assistenza forense (programmata per il pomeriggio del 25 settembre);
- Come cambia il rapporto con la politica (programmata per la mattina del 26 settembre).

Nell'ambito dei dibattiti, si discuterà del modo in cui la crisi ha cambiato la figura dell'avvocato, ma anche di come è cambiata in questi anni la politica di Cassa Forense, Ente che ha maturato la consapevolezza di non potersi più limitare a erogare prestazioni previdenziali e a fare assistenza passiva, ma di impegnarsi nella tutela e nel sostegno dei propri iscritti attraverso una serie di misure di welfare attivo. Cassa Forense intende, infatti, seguirli fin dalla fase di start-up dell'attività: in tal senso sono state varate delle normative (il Regolamento sui Contributi, il Regolamento per il riscatto, il Regolamento sull'Assistenza, e la modifica dell'art. 17, nuovo Regolamento per la disciplina delle sanzioni) sempre più mirate all'individuazione di agevolazioni per lo svolgimento dell'attività professionale e per la costruzione di una corretta posizione previdenziale.

Il costo dell'iscrizione ammonta ad euro 150,00 per gli over 40 e ad euro 90,00 per gli under 40.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti, in considerazione dell'importanza della manifestazione e della crescita professionale che ne potrà conseguire, propongono di invitare, oltre ai Consiglieri che intendessero partecipare, anche n. 30 giovani Colleghi al di sotto dei 40 anni di età tra quelli che si sono maggiormente distinti all'interno della Conferenza dei Giovani Avvocati e all'interno della Scuola Forense degli ultimi 3 anni e che siano diventati Avvocati, per i quali l'Ordine provvederà all'iscrizione ed al pernottamento, mentre ciascuno si occuperà per proprio conto delle spese di viaggio e di vitto.

Il Consigliere Stoppani si astiene sull'ultimo paragrafo.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Vaglio comunica che sono in corso i contatti con il Ministero della Giustizia per la predisposizione delle tariffe relative ai compensi per gli avvocati, per i commercialisti e per i notai delegati alle vendite all'asta dei beni pignorati. Riferisce che è necessario pertanto individuare un rappresentante del Consiglio dell'Ordine che possa interloquire con i predetti uffici ministeriali.

Propone all'uopo di delegare l'Avv. (omissis).

Il Consigliere Nicodemi propone di delegare l'Avv. (omissis) o l'Avv. (omissis).



Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consigliere Rossi si associa al Consigliere Nicodemi per la nomina dell'Avv. (omissis).

Il Consigliere Conte, al di là della richiesta del Consigliere Nicodemi, rimarca che per la "centesima" volta arriva in Consiglio una comunicazione del Presidente con nomina già fatta, con tanto di dicitura "approva" preventiva, senza che il Consiglio possa avere la possibilità di valutare altre risorse, o altri Colleghi, che possano dare il loro contributo. E' offensivo per i Consiglieri recepire "nomine" predisposte ex ante dal solo Presidente.

Il Presidente Vaglio ricorda al Consigliere Conte che le delibere sono assunte dal Consiglio e che spesso le proposte di delibera sono state modificate dopo avere ascoltato i suggerimenti di tutti i Consiglieri. Ognuno, se lo desidera, può proporre dei nominativi e sarà poi il Consiglio a deliberare, come sempre, con libera espressione di voto.

Il Consigliere Stoppani propone di presentare dei curricula dei candidati non conoscendo spesso le persone che vengono indicate.

Il Consiglio approva a maggioranza di delegare l'Avv. (omissis).

- Il Presidente Vaglio e i Consiglieri Scialla e Minghelli comunicano che è pervenuto in data 22 luglio 2015 da parte della Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma il nuovo testo del Protocollo d'intesa per la Messa alla Prova con richiesta di procedere alla sottoscrizione da parte del Presidente Vaglio.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio autorizza il Presidente Vaglio a sottoscrivere il Protocollo d'intesa.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Stoppani comunicano il decesso dell'Avv. Michele Giordano al quale il Consiglio aveva consegnato una medaglia e la pergamena quali riconoscimenti per aver raggiunto i sessanta anni di professione nell'anno 2013. Ricordano le qualità umane e l'elevata professionalità acquisita frequentando giornalmente le aule ed i colleghi tutti.

Il Consiglio esprime le condoglianze per la scomparsa dell'Avv. Michele Giordano.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Aluisi Chiara, Braglia Giampiero, Conti Gianluca, Di Basilio Emanuele, Giacobazzo Francesca, Montanino Silvia, Narbone Filippo, Rapone Filomena, Santopietro Sonia, Vignolo Giulia,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

Parere nomina Giudice Ausiliario di Corte di Appello

- Il Consigliere Segretario Di Tosto relaziona sulla richiesta di parere motivato per la proposta di nomina a Giudice Ausiliario pervenuta dalla Corte di Appello di Venezia, pervenuta in data 30 giugno 2015 a seguito della domanda presentata dall'Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che la dipendente a tempo indeterminato Signora



(omissis), attualmente in congedo per maternità obbligatoria fino al (omissis), con nota del (omissis), prot. n. (omissis), ha chiesto di poter usufruire di un periodo di giorni (omissis) di astensione dal lavoro previsto dall'art. 7, co. 1, lett. a) L. 1204/1972 e successive modificazioni dal (omissis) al (omissis) e, successivamente, di un periodo di (omissis) giorni di congedo parentale dal (omissis) al (omissis).

Il Consigliere Segretario Di Tosto propone che il contratto di lavoro sottoscritto dal dipendente assunto a tempo determinato per sostituire la predetta impiegata della durata dal (omissis) al (omissis), sia prorogato fino al (omissis).

Il Consigliere Stoppani vota contro.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa Roberta Maida, pervenuta in data 10 luglio 2015, con la quale la stessa comunica di svolgere un progetto di ricerca insieme ai Prof.ri Giuseppe Migali del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università Magna Graecia di Catanzaro e Emanuele Bracco della Lancaster University sul tema "La Riforma del Mercato del Lavoro e l'Accesso alle Professioni Regolate" per il quale chiede la concessione dei dati relativi al numero di avvocati iscritti all'Albo, numero degli iscritti per la prima volta all'Albo, numero dei praticanti, numero di nuovi iscritti nel registro dei praticanti negli anni 2000, 2002, 2003, 2005, 2007.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio dispone che gli Uffici competenti comunichino alla Dott.ssa Roberta Maida i dati richiesti e che gli stessi siano anche riferiti in Consiglio, visto il loro interesse. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dei Dottori (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale, in merito alla convenzione stipulata con l'Ordine per servizi paghe e contabilità, chiede la concessione del logo da inserire in una pagina dedicata alle convenzioni sul loro portale.

Il Consiglio delibera di non concedere il logo poiché potrebbe essere intesa quale forma pubblicitaria o, anche, quale preferenza rispetto ad altri titolari di convenzioni.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce di aver partecipato, in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Roma, all'evento benefico del 21 luglio u.s. volto a raccogliere fondi e organizzato dal Collega (omissis), Presidente della (omissis), nonchè per ricordare tragica e prematura scomparsa della figlia, la piccola (omissis).

Riferisce che nel corso della serata si è svolto un Torneo di calcio al quale hanno partecipato Colleghi "calciatori" dei Fori di Tivoli e di Roma. Era presente l'Avv. Simone Ariano, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli e numerosi Colleghi tiburtini, ai quali il Consigliere Segretario Di Tosto ha espresso i più sentiti ringraziamenti per aver collaborato per l'ottima riuscita della serata benefica.

Comunica che ha partecipato all'evento anche l'Avv. Giovanni Cipollone il quale, nonostante la sua età, era presente in campo con grande compiacimento dei Colleghi più giovani.

Riferisce che, a conclusione, sono stati consegnati dei trofei alle squadre partecipanti e un riconoscimento di partecipazione all'Ordine degli Avvocati di Roma che verrà esposto nella stanza del Presidente.



Il Consigliere Segretario Di Tosto, infine, riferisce che era presente la Prof.ssa (omissis), Responsabile del Reparto Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Umberto I di Roma, la quale ha espresso al Presidente della Onlus (omissis) di istituire una eventuale borsa di studio per una ricercatrice del suo staff, la Dott.ssa (omissis), che si occupa di ricerca sui tumori cerebrali infantili che attualmente svolge la attività gratuitamente.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Struttura territoriale di formazione decentrata di Roma Cassazione della Scuola Superiore della Magistratura, pervenuta in data 17 luglio 2015, con la quale comunica che in data 22 settembre p.v., alle ore 14.45, presso l'Aula Giallombardo della Corte Suprema di Cassazione, si svolgerà il convegno, aperto agli avvocati con ingresso libero, sul tema "Il nostro sistema tributario all'esame della Corte europea dei diritti dell'uomo: le questioni ancora aperte".

Il Consiglio dispone di pubblicare l'evento sul sito istituzionale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, con riferimento alle attività propedeutiche all'assunzione di personale a tempo determinato deliberato nell'adunanza del 9 luglio u.s., comunica che la Commissione all'uopo istituita ha provveduto ad esaminare n. 161 richieste e a convocare altrettanti candidati. Si sono presentati e sono stati esaminati n. 109 candidati mentre non si sono presentati, o hanno rinunciato a sostenere il colloquio, n. 52 candidati.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Mazzoni, in relazione alla delibera del 16 luglio 2015 per l'acquisto dei mobili per arredare i locali dell'Ufficio Iscrizioni dopo la loro ristrutturazione, comunicano che la stessa non si può eseguire e propongono di revocarla. Sarà ripresentata in una delle prossime adunanze.

Il Consiglio delibera la revoca della precedente delibera.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che la Ditta (omissis) ha depositato due preventivi di spesa per la pulizia straordinaria di sgrasso iniziale dell'immobile di Via Lucrezio Caro, suddivisi per interni 4 e 5 (parte assegnata al Consiglio Distrettuale di Disciplina e parte a disposizione dell'Ordine) per l'importo di euro (omissis) oltre IVA cadauno.

Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica, inoltre, che la suddetta Ditta ha inviato proposte di estensione dell'attuale contratto di pulizia dei locali dell'Ordine suddivise sempre per interno (4 e 5) per un importo cadauno mensile di euro (omissis) oltre IVA.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che in data 17 luglio scorso è pervenuta dall'Avv. Antonio Manganiello, per conto del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma, la seguente istanza:
"Caro Antonino, Ai fini del trasferimento degli uffici del CDD presso l'appartamento di Via Lucrezio



Caro n. 63 piano 3° e all'esito dei sopralluogo effettuati dal Presidente Avv. Federico Bucci con il Tesoriere e due Vice-Presidenti in questi ultimi giorni è emersa la evidente necessità di definire la dotazione dei mobili e delle attrezzature oltre a quella relativa al completamento e alla messa in funzione delle varie utenze.

Si è poi avuta notizia della volontà del COA di trasferire il mobilio, attualmente presente presso gli Uffici Disciplina della odierna sede, alla predetta nuova sede del CDD, per cui occorrerà provvedere al relativo trasporto. Di qui le esigenze che di seguito si elencano al fine di rendere operativa la sede di Via Lucrezio Caro e che si sottopongono alla vostra attenzione.

Trasporto ed installazione di 4 personal computer già acquistati;

Trasporto e sistemazione degli armadi chiusi attualmente presenti presso ufficio disciplina del COA;

Trasporto e sistemazione dei quattro tavoli a "L" presenti presso ufficio disciplina del COA;

Reperimento di due macchine fotocopiatrici con fascicolatore e scanner, due scanner da tavolo e 5 stampanti da collocare presso le postazioni ove saranno installati 4 pc e il pc portatile in dotazione al Presidente;

Reperimento di macchine fax e apparecchi telefonici per dotare le nove (9) stanze dell'appartamento ove saranno insediati gli uffici (Presidenza, Vicepresidenza, impiegati (2), aule di udienza e aule per le sezioni);

Controllo e conferma attivazione rete Wi-Fi;

Installazione di videocitofono con terminale nella stanza degli impiegati in prossimità della stanza del Presidente;

Installazione di due porte di sicurezza nei due punti di comunicazione tra i due appartamenti contigui del terzo piano di Via Lucrezio Caro n. 63 (int. 4 e 5) ove attualmente risultano presenti due porte a vetri a doppia anta;

La sala adibita per le adunanze plenarie del CDD è collocata nell'appartamento che dovrebbe rimanere in uso al COA e dovrebbe essere dotata di impianto microfonico e di registrazione.

Occorrerà inoltre dotare il CDD del materiale di cancelleria necessario per consentire il lavoro ordinario dei Consiglieri e degli impiegati. Tanto si doveva. Nel ringraziare per l'attenzione, si confida in un cortese riscontro. Con i migliori cordiali saluti. Antonio Manganiello".

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che effettivamente le richieste del CDD formulate dall'Avv. Manganiello appaiono meritevoli di apprezzamento e necessarie per consentire l'immediato funzionamento dell'istituzione disciplinare prevista e voluta dal legislatore con la nota legge di riforma professionale e chiede al Consiglio, pertanto, che siano autorizzati gli uffici di amministrazione a provvedere in senso conforme, procedendo in economia ad acquisire le necessarie forniture e ripartendo poi la spesa proporzionalmente tra gli Ordini del Distretto.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio delibera di procedere a cura dell'Ufficio di Amministrazione e in economia agli acquisti richiesti ad eccezione delle porte di sicurezza, poiché ritenute ultronee essendo quelle esistenti chiuse a chiave e non essendo a rischio la riservatezza dei fascicoli.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che è pervenuta all'Ufficio dell'Amministrazione la proposta di parcella dell'Ing. (omissis), Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Ingegneri di (omissis), per la relazione di stima del compendio immobiliare di proprietà dell'Ordine nel Comune di (omissis).

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.



- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che la Segreteria ha chiesto n. 3 preventivi per l'arredo delle stanze dei locali di Via Lucrezio Caro n. 63, da adibire ad attività consiliari. E più precisamente:

- Soc. (omissis) per euro (omissis);
- Soc. (omissis) per euro (omissis);
- Soc. (omissis) per euro (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Galletti propone l'acquisto dell'arredo proposto dalla Società (omissis) il cui preventivo risulta essere economicamente più vantaggioso.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito un avviso di selezione nominando la commissione nelle persone del Signor (omissis) ed in sostituzione del Signor (omissis), con pubblicazione sul sito istituzionale dal (omissis) al (omissis), le buste saranno aperte in data (omissis). La presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 14 luglio u.s. si è riunita la Commissione istituita con delibera del 25 giugno 2015 per la valutazione dei preventivi di spesa per l'adeguamento dell'impianto fonico e video dell'Aula consiliare.

Riferisce che è pervenuta solo l'offerta della (omissis) per un importo di euro (omissis), oltre IVA. La (omissis), inoltre, propone di sostituzione dell'intero impianto microfonic, estendendolo a 25 postazioni, per euro (omissis), oltre IVA. Detto importo assorbirebbe, in caso di accoglimento di quest'ultima proposta, la somma di euro (omissis) offerte per l'adeguamento dell'attuale impianto.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza essendo incerto il numero dei Consiglieri che parteciperanno al nuovo Consiglio, in ragione delle note sentenze del Giudice Amministrativo.

Il Consigliere Stoppani vota contro il rinvio.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito al versamento previsto dall'ordinamento a favore del Consiglio Nazionale Forense come da importi calcolati dal Dipartimento Amministrazione dell'Ordine per un versamento complessivo di euro (omissis) che di seguito specifica:

Anno 2014

Cassazionisti euro (omissis)

Avvocati euro (omissis)

Anni 2013 e precedenti

Cassazionisti euro (omissis)

Avvocati euro (omissis)

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito al versamento da eseguire a favore dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura per un importo di euro (omissis) quale incasso dal 1° gennaio 2015 al 16 luglio 2015 come da report comunicato dal Dipartimento Amministrazione dell'Ordine.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito al preventivo presentato dalla ditta (omissis) per un importo di euro (omissis) per interventi hardware e software necessari per il salvataggio dati del



sistema informatico dell'Ordine.

Il Consigliere Stoppani vota contro.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito al preventivo presentato dalla ditta (omissis) per un importo di euro (omissis) al fine di custodire i volumi della ex Biblioteca dell'Ordine per ulteriori due mesi (settembre e ottobre 2015).

Il Consigliere Stoppani vota contro.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta al Consiglio di avere raggiunto una vantaggiosa intesa a beneficio degli iscritti (sia avvocati e sia praticanti) e dei loro congiunti (solo di primo grado) per l'acquisto delle autovetture (omissis) con la previsione di un sostanzioso sconto sugli acquisti (ovvero noleggio o leasing) pari al 15%. Peraltro, (omissis) sta mettendo a punto una landing page riservata all'offerta ed offrirà un aperitivo presso lo showroom di (omissis) entro il mese di settembre per meglio divulgare l'offerta a tutti gli Iscritti.

Alla luce della diffusione dell'autovettura tra i colleghi e dell'indiscutibile vantaggio dell'offerta formulata da (omissis) soltanto per l'Ordine forense romano (quella analoga vigente sino a qualche anno fa con la Cassa Forense prevedeva una scontistica del 3-4%), il Consigliere Tesoriere Galletti propone di diffondere l'intesa tra gli Iscritti mediante pubblicazione sul sito istituzionale e invio di mail.

Il Consiglio approva e ringrazia la (omissis), direzione (omissis), per l'intesa raggiunta a beneficio degli Iscritti; dispone, altresì, la pubblicazione sul sito istituzionale e l'invio della mail.

Approvazione del verbale n. 30 dell'adunanza del 16 luglio 2015

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 30 dell'adunanza del 16 luglio 2015.

Comunicazione del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sul ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lazio – Sede di Roma, notificato in data (omissis) dall'Avv. (omissis), difensore della Signora (omissis), contro l'Ordine degli Avvocati di Roma e nei confronti dell'Avv. (omissis) per (omissis) all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dell'Avv. (omissis) nonchè per la condanna (omissis) al risarcimento dei danni subiti dalla Signora (omissis) per la mancata risposta alla richiesta di accesso agli atti del (omissis).

Il Consigliere Tesoriere Galletti si astiene.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario visto il superamento del termine di legge.

Il Consiglio esaminato il fascicolo, rilevato che in esso è presente la delibera di autorizzazione di accesso agli atti, dispone di inviare via pec la comunicazione all'Avv. (omissis), e di richiedere la rinuncia agli atti, riservandosi di nominare un difensore alla prossima adunanza. Delega il Consigliere Segretario Di Tosto a contattare l'Avv. (omissis).

Il Consigliere Stoppani esprime nuovamente il voto contrario.



Esami Avvocato – Sessione 2015: nomina del Presidente della Prima Sottocommissione

- Il Presidente riferisce che il Consiglio Nazionale Forense, con nota del 20 luglio 2015, ha invitato il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma a comunicare i nominativi dei Componenti della Commissione per gli esami di Avvocato per la Sessione 2015 per il Distretto del Lazio, entro il 2 settembre 2015, come da richiesta del Ministero della Giustizia.

Il Consiglio designa quale Presidente della Prima Sottocommissione per gli esami di Avvocato – Sessione 2015, l'Avv. Prof. (omissis).

Pratiche disciplinari

Pratica n. (omissis) – Dott. (omissis)

- Il Presidente riferisce che in data (omissis) è stata data esecuzione alla cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma della Dott. (omissis), nata a (omissis), a seguito di sanzione disciplinare irrogata da questo Consiglio dell'Ordine in data (omissis) (P.D. n. (omissis): propone che il Consiglio voglia sospendere la trattazione della pratica disciplinare n. (omissis), con riserva di riattivazione della pratica in questione nel caso di reinscrizione da parte della stessa Dott.ssa (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità.

CANCELLATI A DOMANDA (n. 2)

(omissis)

CANCELLATI PER DECESSO (n. 1)

(omissis)

CASSA FORENSE HA COMUNICATO REGOLARIZZAZIONE (n. 3)

(omissis)

CANCELLATI A DOMANDA CASSA FORENSE (n. 3)

(omissis)

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Scialla relaziona sulla richiesta di riesame presentata dall'Avv. (omissis) il (omissis) assunta al prot. dell'Ordine n. (omissis), avente ad oggetto l'accoglimento della richiesta del parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per la difesa di ufficio della Sig.ra (omissis);

Il Consiglio

- considerato che è subentrata nomina fiduciaria ed il mandato risulta cessato e l'attività esaurita, esprime

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per euro (omissis) con esclusione degli onorari di euro (omissis) richiesti per la redazione dell'istanza perché non liquidabili nel parere di congruità.

Tentativo di conciliazione n. (omissis)

- Il Consigliere Tesoriere Galletti propone al Consiglio di trasmettere la pratica di conciliazione n. (omissis), instaurata su istanza dell'Avvocato (omissis), per conto della Signora (omissis) nei



confronti dell'Avvocato (omissis), al Consiglio Distrettuale di Disciplina, essendo, a parere degli istanti, rilevabili violazioni deontologiche nei confronti dell'Avvocato (omissis).

Il Consiglio delibera di inviare il fascicolo al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito della Struttura Deontologica, comunica di voler inserire nella stessa gli Avv.ti Lillo Moscato, Maurizio Sangermano, Marco Di Lotti e Alessandra Fiduccia.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito della Struttura Deontologica, della quale è Coordinatore, a fronte dei pareri richiesti, che molto spesso vertono su questioni consimili, chiede di essere autorizzato ad organizzare sul sito una sezione servizi resi della deontologia in cui inserire un motore di ricerca e una indicizzazione per articoli che renda tali pareri facilmente consultabili e utili ai Colleghi.

Propone che in tale motore vengono riversati tutti i pareri resi a far data dalla vigenza del nuovo codice deontologico sì da rendere più utile l'attività della Struttura Deontologica stessa non costretta a rendere pareri consimili su argomenti analoghi, pur in assenza di novità legislative, pareri difformi del C.N.F. o fonti deontologiche di altro genere.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica di aver organizzato un convegno per il prossimo giovedì 17 settembre 2015, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso la Sala Unità d'Italia della Corte di Appello di Roma, dal titolo: "Ultime novità sui procedimenti di ADR".

Saranno Relatori gli Avvocati Laura Nicolamaria, Monica Mazzenga, Marco Marinaro e Francesco Catarci.

Saranno riconosciuti due crediti formativi.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Cassiani comunica di aver esaminato l'ulteriore richiesta di permesso di parcheggio nell'area di Via Faravelli pervenuta da un Iscritto con gravissimi problemi di salute, corredata da idonea documentazione medica a supporto, come da separata relazione.

Il Consigliere Cassiani chiede che il Consiglio deliberi in merito.

Il Consiglio approva la valutazione espressa dal Consigliere Cassiani ed autorizza la concessione del permesso di parcheggio al Collega che ne ha fatto richiesta, stante la grave e documentata patologia clinica. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Mazzoni, con riferimento ai lavori da effettuare all'Ufficio Iscrizioni e all'Ufficio Cassa dell'Ordine e alle pregresse delibere già assunte dal Consiglio, comunica di aver concordato con le Società (omissis) e (omissis) l'inizio dei lavori per il 3 agosto p.v. e, quale termine presuntivo degli stessi, al successivo 24 agosto. La Società (omissis) si occuperà anche del trasporto e della custodia dei mobili già esistenti presso i ridetti Uffici.

Il Consigliere Mazzoni comunica, inoltre che, l'Ufficio Iscrizioni verrà temporaneamente trasferito presso la stanza 59, sita al piano terra, e l'Ufficio Cassa presso i locali del Centro Studi



dell'Ordine, di fronte all'Ufficio Patrocinio a Spese dello Stato.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), con richiesta di parere deontologico pervenuta in data (omissis), chiede se un avvocato possa o meno agire giudizialmente nei confronti di un proprio cliente, al fine di ottenere il riconoscimento giudiziale di un proprio credito professionale nei confronti di detto cliente, senza rinunciare a tutti i mandati dallo stesso conferiti, nonostante il disposto di cui all'art. 34 del Codice deontologico ("Azione contro il cliente e la parte assistita per il pagamento del compenso").

Il Consiglio

udito il Consigliere Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica;

osserva

l'art. 34 del Codice Deontologico non prevede eccezioni al divieto di azione nei confronti del cliente in difetto di rinuncia a tutti gli incarichi dallo stesso conferiti e, pertanto,

ritiene

che l'Avv. (omissis) debba conformare il proprio comportamento al dettato della norma deontologica richiamata.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha avanzato, in data (omissis), richiesta di parere in ordine alla compatibilità della professione forense con l'assunzione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di una S.p.A., di cui allega statuto, limitandosi alla sola rappresentanza e senza svolgere incarichi amministrativi e/o gestionali.

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere Avvocato Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica;

Osserva

La disciplina delle incompatibilità e le sue eccezioni è contenuta, rispettivamente, negli articoli 18 e 19 della L. 31 dicembre 2012, n. 247.

La sua ratio, come in passato, è sempre quella di garantire l'autonomia e l'indipendenza dell'avvocato nell'esercizio della sua attività professionale, "*indispensabili condizioni dell'effettività della difesa e della tutela dei diritti*", come recita l'art. 1, comma 2, lett. b), della citata legge, e i principi su cui si fonda l'esercizio dell'attività di avvocato, come dispongono l'art. 2, comma 1 "*L'avvocato è un libero professionista che, in libertà, autonomia e indipendenza svolge le attività di cui ai commi 5 e 6*", e l'art. 3, comma 1, primo periodo "*L'esercizio dell'attività di avvocato deve essere fondato sull'autonomia e sulla indipendenza dell'azione professionale e del giudizio intellettuale.*"

In particolare la lettera c) dell'art. 18 sancisce che: "*la professione di avvocato è incompatibile con la qualità di socio illimitatamente responsabile o di amministratore di società di persone, aventi quale finalità l'esercizio di attività di impresa commerciale, in qualunque forma costituite, nonché con la qualità di amministratore unico o consigliere delegato di società di capitali, anche in forma cooperativa, nonché con la qualità di presidente del consiglio di amministrazione con poteri individuali di gestione. L'incompatibilità non sussiste se l'oggetto dell'attività della società è limitato esclusivamente all'amministrazione di beni, personali e familiari, nonché per gli enti e consorzi pubblici e per le società a capitale interamente pubblico*".



Al precedente dettato normativo deve poi aggiungersi il diretto richiamo effettuato dall'art. 6 del C.D.F. che sancisce per l'Avvocato il divieto di esercitare attività incompatibili con la permanenza dell'iscrizione all'albo e con i doveri di indipendenza, dignità e decoro della professione forense.

Anche il precedente orientamento giurisprudenziale, pur in vigore della Legge professionale del 1933 e del previgente codice deontologico, circoscriveva l'incompatibilità fra professione forense e cariche sociali alle ipotesi in cui il soggetto fosse titolare di effettivi poteri gestionali, non riconoscendo alcuna condizione di incompatibilità qualora le sue funzioni fossero di mera rappresentanza.

A Tal fine è stato rilevato *“essere incompatibile con l'esercizio della professione forense e deve essere cancellato l'avvocato presidente di una s.p.a., se pur municipalizzata, che vanti poteri effettivi di gestione ordinaria e straordinaria. La carica di presidente del consiglio di amministrazione o di amministratore di una società commerciale è, infatti, compatibile con l'esercizio della professione forense e l'iscrizione all'albo, solo nell'ipotesi in cui tale funzione comporti compiti meramente amministrativi e rappresentativi”* (C.N.F. parere n. 165 del 26 giugno 2003).

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione con la sentenza n. 25797 del 18 novembre 2013, in tema di compatibilità fra la professione di avvocato e la carica di presidente di un consiglio di amministrazione di una società (invero nel caso di specie trattavasi di praticante avvocato, ma le considerazioni giuridiche sottese alla decisione rimangono le stesse) ha evidenziato come il nuovo disposto normativo di cui all'art. 18 della L. 247/2012, laddove circoscrive poteri gestori, recepisce un consolidato orientamento giurisprudenziale, che appunto, escludeva l'incompatibilità fra la professione forense e l'assunzione di cariche che fossero prive di effettivi poteri di gestione o di rappresentanza.

L'istante, nella sua richiesta di parere, ha allegato lo statuto dell'ente societario; l'art. 16) del detto statuto prevede al co. 1) che l'amministrazione della società sia affidata al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico, mentre il co. 2) stabilisce che gli amministratori possono anche non essere soci; il co. 6) prevede che il Consiglio di Amministrazione elegga tra i suoi membri il Presidente, a meno che la detta funzione sia attribuita a uno dei componenti dell'organo amministrativo all'atto della sua nomina; il co. 7) del medesimo articolo prevede che ai componenti dell'organo amministrativo spetti un compenso per lo svolgimento del loro ufficio;

Ritiene

che l'istante, nell'attenersi alle disposizioni normative richiamate, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta al quesito formulato.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, depositata in data (omissis), avente ad oggetto la possibilità di indicare nel creando sito web a proprio nome, la qualifica di esperto in diritto bancario e dei mercati finanziari, requisito, quest'ultimo, ottenuto e riconosciuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma giusta approvazione durante l'adunanza del (omissis). L'Avv. (omissis) ha altresì chiesto la possibilità di indicare, all'interno del sopra citato sito web, i seminari e convegni in cui lo stesso professionista ha presenziato quale relatore.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica

Osserva

Preliminarmente, appare necessario rammentare che, con il Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 233 convertito in Legge 4 agosto 2006 n. 246 (cd decreto Bersani), è venuto meno il divieto per gli



avvocati di svolgere la pubblicità per il proprio studio legale (*rectius* per la propria persona).

L'annullamento di tale divieto è dovuto anche dalla ricezione, da parte dell'ordinamento italiano, del principio di carattere generale, stabilito in ambito comunitario, della libertà di forme nella comunicazione di informazioni in ordine all'attività professionale, con l'unico limite rappresentato dalla circostanza secondo la quale la pubblicità degli studi legali non deve assumere i contorni della pubblicità commerciale e non deve tendere all'accaparramento della clientela (cfr. Direttiva CE 12 dicembre 2000 n.123).

Proprio in relazione a tale ultimo divieto, la Suprema Corte di Cassazione ha cercato di definire, in relazione anche alle previsioni normative vigenti in materia nonché ai precetti inclusi nel Codice Deontologico Forense, i limiti entro il quale la stessa attività di informazione professionale non violi alcun principio.

In particolare, con la sentenza resa a Sezioni Unite n. 19705, in data 13 novembre 2012, gli ermellini hanno stabilito la valenza della pubblicità da parte dei professionisti, purchè "*non si travalichi nella vera e propria pubblicità commerciale*" intendendosi, con tale locuzione, messaggi volti a suggestionare sul piano emozionale le persone nonché un tipo di pubblicità equivoca, ingannevole o denigratoria.

Di pari avviso è anche il Consiglio Nazionale Forense che, in aderenza a quanto sopra statuito dalla Corte Cassazione, ha affermato che è consentita la pubblicità informativa, la quale, tuttavia, deve essere svolta con modalità che non siano lesive della dignità e del decoro proprio di ogni pubblica manifestazione dell'avvocato (cfr. C.N.F. 22 settembre 2012 n.121).

La *ratio* di cui sopra è rappresentata dalla circostanza secondo la quale la pubblicità informativa professionale non deve mai travalicare quei principi deontologici cardine del nostro sistema giuridico rappresentati dai doveri di indipendenza, dignità, onore della professione e lealtà verso i clienti e colleghi, i quali devono sempre presidiare, in qualsivoglia fattispecie, sull'acquisizione della nuova clientela (cfr. C.N.F. 29 dicembre 2012 n.170).

A maggiore integrazione di quanto sopra, si può richiamare, ad esempio, la pronuncia del C.N.F. n. 93 del 7 luglio 2011 in cui viene stabilito che costituisce "*impropria attività di captazione della clientela e come tale disciplinarmente rilevante, il messaggio pubblicitario il cui contenuto si presenti equivoco, suggestivo ed eccedente il carattere informativo consentito*".

Per altro verso, è lo stesso Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma che ha inteso recepire i precetti di cui sopra, poiché, nell'adunanza del 9 gennaio 2014, sono state indicate le cosiddette "*Linee Guida sulla pubblicità degli avvocati*".

In particolare, per ciò che concerne la vicenda oggetto dell'odierno parere, appare utile riferirsi all'art. 6 rubricato "*Uso della rete web a fini informativi*" secondo il quale "*l'avvocato può utilizzare, a fini informativi, siti web con domini propri direttamente riconducibili a sé*", fermo restando il limite deontologico.

Da quanto sopra ne deriva la stretta correlazione della materia de qua con i principi deontologici e, in particolare, al combinato disposto dagli artt. 17 e 35 del Nuovo Codice Deontologico Forense, il quale, *prime facie*, appare aderire ad un'interpretazione più restrittiva, rispetto a quanto statuito, invece, dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria.

Nello specifico, infatti, nell'art. 35 commi III e IX viene indicato non solo che la pubblicità non deve essere anonima, "*ma il professionista deve sempre identificarsi con il proprio nome, spendendo la propria fama e i propri titoli*", ma anche che "*può utilizzare a fini informativi, esclusivamente i siti*



web con domini propri senza reindirizzamento, direttamente riconducibili a sé ... previa comunicazione al Consiglio dell'Ordine di appartenenza della forma e del contenuto del sito stesso".

In ordine a tale ultima disposizione, appare utile segnalare l'intervento in materia da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, la quale ha più volte censurato i pareri resi dal Consiglio Nazionale Forense, considerati, sempre secondo l'Antitrust, eccessivamente rigidi e restrittivi anche in considerazione dell'orientamento europeo adottato in materia.

Da ultimo, e con riferimento alla richiesta da parte dell'Avv. Di Brizzi della possibilità di inserire anche informazioni inerenti ai convegni nei quali lo stesso ha partecipato come relatore, appare utile rammentare che, con il Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, viene precisato che la pubblicità informativa, con ogni mezzo, avente ad oggetto l'attività professionale, le specializzazioni ed i titoli professionali posseduti, è da considerarsi "libera" anch'essa, con il limite, ripreso anche in questa sede, che le stesse informazioni sul punto devono essere trasparenti, veritiere, corrette e non equivoche o ingannevoli e denigratorie.

In conclusione, non vi è chi non veda che, se per un verso vige l'assoluto ed imprescindibile divieto della cd. pubblicità "in senso tradizionale", quale può essere, ad esempio, l'esaltazione di un nome, di un servizio ecc., dall'altro lato, sono consentite esclusivamente le informazioni "su attività professionale, specializzazione e titoli professionali posseduti", purché le stesse non si pongano in contrasto con il decoro e dignità personale, elementi imprescindibili della professione forense;

Ritiene

che l'istante, nell'attenersi a quanto sopra richiamato, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta in merito al quesito formulato.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) in data (omissis) ha chiesto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma un parere in materia deontologia e riferisce:

- che l'avvocato Tizio è difensore di fiducia di X in un procedimento penale in fase di indagini preliminari per un disastro colposo avvenuto presso la società Alfa di cui X è un dipendente senza qualifiche dirigenziali;
- che l'avvocato Caio ha acquisito come cliente la società Beta, che presta servizi presso la società Alfa, per rivalersi nei confronti di Alfa per i danni patiti in conseguenza del disastro colposo cagionato da X.

Tanto premesso l'Avvocato (omissis) chiede se sussistano ragioni di conflitto tra l'Avv. Tizio e l'Avv. Caio svolgendo i medesimi l'attività negli stessi locali.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avvocato Aldo Minghelli Coordinatore del Settore Deontologia,
Osserva

L'art. 24 del Codice Deontologico Forense "*Conflitto di interessi*" recita:

- *L'avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto di interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di un altro incarico anche non professionale.*
- *L'avvocato nell'esercizio dell'attività professionale deve conservare la propria indipendenza e difendere la propria libertà da pressioni o condizionamenti di ogni genere, anche correlati a interessi riguardanti la propria sfera professionale.*
- *Il conflitto di interessi sussiste anche nel caso in cui il nuovo mandato determini la violazione del*



segreto sulle informazioni fornite da altra parte assistita o cliente, la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita o cliente, l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'avvocato nello svolgimento del nuovo mandato.

– *L'avvocato deve comunicare alla parte assistita e al cliente l'esistenza di circostanze impeditive per la prestazione dell'attività richiesta.*

– *Il dovere di astensione sussiste anche se le parti aventi interessi confligenti si rivolgano ad avvocati che siano partecipi di una stessa società di avvocati o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali e collaborino professionalmente in maniera non occasionale.*

– [Omissis]

Nella formulazione di tale articolo la fattispecie viene espressamente ampliata all'ipotesi in cui il conflitto di interesse sia anche solo potenziale (“*quando questa possa determinare un conflitto ...*”) in linea con la Carta dei Principi Fondamentale dell'Avvocato Europeo (adottata nella Sezione Plenaria del CCBE del 25 novembre 2006), che già esplicitava che fosse sufficiente anche la mera potenzialità di conflitto di interesse per indurre l'avvocato a non accettare l'incarico; con indicazione particolarmente efficace il Principio della Prevenzione dei conflitti di interessi tra clienti o tra il cliente dettava: “*Per esercitare in maniera ineccepibile la professione, l'avvocato deve evitare i conflitti di interessi. Pertanto un avvocato non potrà rappresentare due clienti nella stessa controversia qualora fra di loro interessi vi sia un conflitto, effettivo o potenziale. Parimenti, l'avvocato non potrà rappresentare un nuovo cliente qualora egli sia in possesso di informazioni riservate ottenute da un altro cliente o da un ex cliente. Inoltre l'avvocato non potrà accettare un cliente qualora esista con lo stesso un conflitto di interessi e qualora detto conflitto si verifichi nel corso dell'incarico, l'avvocato dovrà abbandonarlo. Tale principio è strettamente connesso con i principi di riservatezza, indipendenza e lealtà*”.

Con espresso riferimento ai principi di riservatezza e lealtà, si rimanda all'art. 28 “*Riserbo e segreto professionale*” del codice deontologico forense.

Ritiene

che gli Avvocati Tizio e Caio debbano uniformarsi ai principi normativi sopra richiamati, valutando opportunamente secondo il personale giudizio la sussistenza o meno di conflitto di interessi anche potenziale.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta della Prof. (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti della pratica n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n.1897/14;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;



- considerato che con PEC del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandola a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- considerato che con nota del (omissis), la professionista inviava una missiva comunicando il proprio assenso all'accesso al fascicolo;

delibera

di concedere l'accesso come richiesto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta di avere ricevuto in data odierna la relazione del tecnico di fiducia dell'Ordine, Sig. (omissis), con la quale sono state comparate le offerte di telefonia e servizi connessi pervenute da parte di vari operatori e viene consigliata l'offerta dell'attuale gestore di telefonia (omissis).

Il Consiglio, alla luce di quanto sopra, delibera di accogliere l'offerta di (omissis) e di dare mandato agli uffici di amministrazione di provvedere alla stipula dei contratti.

Il Consiglio approva col voto contrario del Consigliere Stoppani.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 20)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 3)

(omissis)

Passaggio da Elenco Speciale Professori Universitari a Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Sospensioni dall'esercizio professionale ex art. 20 L.247/2012 (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (11)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 4)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)



Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 13)
(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)
(omissis)

Abilitazioni (n. 2)
(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 1)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 2)
(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 57)
(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 1)

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 16 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione degli Avvocati Romani, dell'evento a partecipazione a pagamento "Il rapporto di lavoro dopo il Jobs Act", che si svolgerà dal 9 ottobre al 13 novembre 2015 della durata complessiva di diciotto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere diciotto crediti formativi ordinari per l'intero corso suindicato.

- In data 6 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Colleganza Forense, dell'evento a partecipazione gratuita "Il nuovo codice deontologico, la formazione continua per l'avvocato e l'organismo di mediazione forense" che si è svolto il 15 luglio 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 7 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Movimento Forense – Sezione di Roma, dell'evento a partecipazione gratuita "Lezioni pratiche sul processo civile



telematico – Aggiornamenti e utilità”, che si è svolto il 14 luglio 2015 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari di cui uno deontologico per l’evento suindicato.

- In data 16 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul diritto di famiglia e dei minori, dell’evento a partecipazione gratuita “*Divorzio breve e negoziazione assistita*”, che si è svolto il 22 luglio 2015 della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 21 luglio 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Ivass – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, dell’evento a partecipazione gratuita “*Presente e futuro del Codice delle Assicurazioni Private (CAP)*”, che si svolgerà il 18 settembre 2015 della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 97) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n.63) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell’adunanza sono stati espressi (n. 13) pareri su note di onorari:
(omissis)